



VERONA MINOR HIERUSALEM

UNA CITTÀ DA VALORIZZARE ASSIEME

BILANCIO 2023

Relazione dell'Organo di Controllo	pg.2
Relazione della Direttrice	pg.4
Bilancio 2022 e Nota Integrativa	pg.6



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Fondazione civilmente riconosciuta con sede in Verona (VR) – Piazza Vescovado, 7, codice fiscale: 93282300230
 iscritta al n. 969 del Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato della Regione Veneto

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Al Consiglio di amministrazione della Fondazione Verona Minor Hierusalem

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con questa mia relazione.

Viene sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Codesta Fondazione al 31 dicembre 2023. Detto bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 331. Il bilancio è stato messo a disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, comma 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, relazione di missione - nota Integrativa.

Non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza ed i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle *Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore*, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.

Ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente l'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente il rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente la raccolta fondi, ed all'art. 8, inerente la destinazione del patrimonio e l'assenza (diretta e indiretta) dello scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, riporto di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita dall'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse le attività, anche editoriali, di promozione della cultura e della pratica del volontariato;
- l'ente effettua attività diverse (*raccolta di sponsorizzazioni*) previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19 maggio 2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione – nota integrativa;
- l'ente ha svolto attività di raccolta fondi (*offerte libere*) secondo le modalità ed i limiti dettati dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; nel bilancio in esame detti proventi sono confluiti nell'ambito della posta di ricavo "*contributi da soggetti privati a sostegno dell'ente*";
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione - diretta o indiretta - di avanzi e del patrimonio; a questo proposito ed ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha indicato in nota integrativa -- secondo capoverso dei *Costi della produzione* - il compenso attribuito al sottoscritto e quello riconosciuto alla Direttrice. Quest'ultimo, comunque connesso ad un incarico di natura libero professionale, è descritto -- come negli anni precedenti -- con la puntualizzazione (non richiesta dalla prescrizione di legge) di un numero di ore di attività svolta a favore della Fondazione comunicato dalla Direttrice medesima;

Anna Gini



- ai fini del mantenimento della personalità giuridica, il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle sedute del Consiglio di amministrazione della Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dal Consiglio di amministrazione, con adeguato anticipo ed anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dalla Direttrice e dal professionista esterno cui è affidata la contabilità dell'ente e a tal riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal professionista incaricato e l'esame dei documenti aziendali e a tal riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Anche se si è ancora in attesa della definizione delle norme fiscali riservate al Terzo settore, raccomando si dia l'avvio al processo di iscrizione di Codesta Fondazione al RUNTS per dare infine puntuale compimento a quanto già previsto nell'atto costitutivo della Fondazione che, non appena iscritta, aggiungerà alla propria denominazione l'espressione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS".

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Non essendo incaricato della revisione legale, ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, ho anche verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti ed alle informazioni di rilievo di cui ero a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione, dell'esercizio dei miei doveri di vigilanza, dei miei compiti di monitoraggio e dei miei poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito pertanto Codesto Consiglio di amministrazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto condividendo allo stesso tempo la proposta di destinazione a patrimonio dell'avanzo in esso rilevato.

Verona, 9 aprile 2024

L'organo di controllo



Relazione della Direttrice della Fondazione Verona Minor Hierusalem al Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2024, convocato per l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2023.

Gentili Presidente, Vicepresidente, Consiglieri e Organo di controllo, oggi è prevista dall'ordine del giorno l'approvazione il Bilancio di Esercizio 2023. Vorrei con Voi ripercorrere l'impegno di volontarie e volontari, studentesse e studenti coinvolti nel progetto P.C.T.O., enti, istituzioni, imprese e professionisti nazionali che a vario titolo con i loro talenti, competenze e professionalità hanno permesso di far crescere il valore della Fondazione Verona Minor Hierusalem (d'ora in poi Fondazione) e di generare un importante e riconosciuto impatto culturale e sociale sul territorio grazie alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e spirituale di Verona e in particolare delle 15 chiese dei 3 itinerari culturali promossi da Verona Minor Hierusalem. A tutti e a ciascuno in particolare il mio più sentito grazie per aver colto la bellezza racchiusa nell'**Economia del dono** di generare benessere e salute non solo a chi si avvicina all'arte per interesse personale, ma anche alle persone più fragili senza alcuna distinzione, come indicato nella Mission della Fondazione.

Ringrazio il Vescovo mons. Domenico Pompili, rappresentante del socio fondatore della Fondazione, per aver donato alla Chiesa di Verona la Lettera "Sul Silenzio" da cui sono stati pensati, ideati e avviati i progetti per il triennio 2023-2025 come risposta alle attese di cittadini, studenti, visitatori e pellegrini. Questi progetti rappresentano certamente un ascolto attento e attivo, e insieme anche un tentativo di risposta concreta, alle "Urla del silenzio" da parte degli anziani della terza e quarta fascia d'età, degli adolescenti, dei bambini, dei migranti e dei carcerati.

La Fondazione anche per l'anno 2023 ha deciso di dotarsi della Valutazione di Impatto Sociale (VIS) redatta dalla professoressa Sabrina Bonomi secondo i principi e la metodologia della Scuola di Economia Civile (SEC), ritenuta più adeguata sia per la sintonia con il Modello "Tessere Relazioni per il Bene Comune" adottato nel suo Codice Etico, sia per la natura trasformativa, ecosistemica e multidimensionale del metodo di valutazione di impatto della SEC.

La vincita del Bando PNRR: ***L'arte dell'accoglienza innovativa e inclusiva tra architettura pittura e intarsio nella chiesa di Santa Maria in Organo*** ha dato la possibilità di realizzare in questa chiesa un percorso di visita per ciechi, ipovedenti, autistici e di formare, grazie alla competenza del Museo Tattile di Ancona, un'accoglienza sempre più esperienziale, accessibile e inclusiva con strumenti digitali in 3D e altra tipologia di materiali. Diverse sono state le nuove sinergie instaurate con nuovi professionisti, in ambito digitale, docenti universitari e artigiani.

Il Progetto "***Verona Minor Hierusalem: cultura e innovazione per l'inclusione sociale intergenerazionale***", invece, realizzato nell'ambito del Bando "Una mano a chi sostiene" della Fondazione Cattolica Assicurazioni, iniziato a settembre 2023 e che terminerà ad agosto 2024, ha permesso di stimolare la comprensione reciproca tra gruppi eterogenei per cultura e provenienza, soprattutto nell'area urbana di "Veronetta". I volontari della Fondazione hanno iniziato un percorso di formazione nell'accoglienza dei cittadini immigrati e stanno avendo un ruolo importante nell'accoglienza di questi cittadini. Per la durata di questo progetto è stata inserita la nuova figura di una storica dell'arte con un contratto di dipendente a part time.

Il Progetto "***Cacciatori di Bellezza nascosta***" ha avuto l'obiettivo di coinvolgere in modo sempre maggiore i giovani cittadini veronesi e di renderli protagonisti della storia, dell'arte e della cultura della città con l'organizzazione di tre attività innovative di fotografia (volto, paesaggio, dettaglio di un'opera d'arte) tramite modalità interattive e coinvolgenti.



Nel secondo semestre dell'anno è stato inaugurato il progetto *"Il patrimonio storico-artistico delle chiese dei tre itinerari di Verona Minor Hierusalem come driver per l'inclusione, la salute emotiva e spirituale"* che vedrà la Fondazione collaborare con nuovi enti, come ospedali, Università anche di altre città e Archivi pubblici e privati, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-artistico anche in termini di diffusione della consapevolezza e di valutazione del concreto impatto che esso determina sul benessere emotivo, mentale e spirituale, la salute, la coesione e l'inclusione sociale.

Nell'anno scolastico 2023/2024 sono stati coinvolti 143 studentesse e studenti nella proposta dei *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento* (PCTO), provenienti da 9 Istituti Scolastici di Verona e Provincia. Il Progetto si è fondato sulle azioni di custodia, accoglienza e animazione culturale dei luoghi di arte e storia degli itinerari gestiti dalla Fondazione, precedute da opportuna fase di formazione.

La Fondazione, grazie al coinvolgimento di 436 volontarie e volontari, a cui sono state offerte 227 ore di formazione interdisciplinare, ha garantito 7.636 ore di accoglienza nelle 15 chiese dei tre itinerari, permettendo a 89.454 visitatori, di cui 22.081 stranieri, di apprezzare il ricco patrimonio artistico e culturale. In linea con le sue finalità, 47 sono stati gli itinerari culturali innovativi e sostenibili a carattere storico-artistico e 7 i pellegrinaggi urbani. I 22 eventi in sinergia con la città hanno coinvolto 32 relatori, molti dei quali dell'Università degli Studi di Verona, generando un impatto culturale tramite stampa, social e convegni aperti a tutta la cittadinanza.

La situazione economica del paese ha segnato un rallentamento rispetto all'anno scorso. Il Pil si è solo avvicinato all'1% indicando una crescita moderata sostenuta principalmente dalla domanda interna. Il rallentamento della crescita è stato determinato da una serie di fattori quali l'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, che ha eroso il potere d'acquisto delle famiglie e frenato gli investimenti delle imprese, la guerra in Ucraina e il conflitto Israele-Palestinese hanno creato incertezza sui mercati finanziari e hanno innescato un'ondata di inflazione, il rallentamento dell'economia mondiale, che ha ridotto la domanda di beni e servizi italiani. Predomina l'incertezza in un mondo sempre più complicato!

Anche nell'anno 2023 il Conto Economico della Fondazione ha beneficiato del turismo, grazie al richiamo che la nostra città ha nel campo artistico per il patrimonio monumentale fiorito nei secoli. La raccolta di offerte nelle chiese ha anche quest'anno consentito con una attenta gestione dei costi di arrivare al pareggio di bilancio con un modesto utile di 331 Euro, al netto delle imposte correnti tra cui l'aliquota fissa dell'IRES, ovvero l'imposta che colpisce il reddito prodotto.

Va infine rilevato che l'accoglienza gratuita nelle 15 chiese e le numerose attività culturali offerte alla comunità cittadina, sono rese possibili grazie all'impegno dei numerosissimi volontari, alla partecipazione a bandi pubblici e privati, e al rinnovato impegno del Socio Fondatore e dei Partner (Comune di Verona e Circoscrizione n. 1, Università degli Studi di Verona, Generali Italia, Banco BCC di Verona e Vicenza, Retina Italia, Fondazione Cattolica Assicurazioni) che da diversi anni ci sostengono ai quali rivolgiamo un sentito grazie. Quest'anno ha assunto importanza la vincita del contributo del Ministero della Cultura per il PNRR.

Propongo, quindi, che il modesto Utile di esercizio venga destinato a Riserva.

Verona, 23 aprile 2024

Paola Tessitore



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Sede legale: PIAZZA VESCOVADO N. 7 VERONA (VR)

Patrimonio: Euro 70.000,00 di cui indisponibili euro 35.000,00

Codice Fiscale C.F. 93282300230)

Partita IVA:04664130236

Forma giuridica: Fondazione civilmente riconosciuta con decreto Regione Veneto n. 5 del 16 gennaio 2019

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	Totale 2023	Totale 2022
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	1.537
II - Immobilizzazioni materiali	2.051	2.759
III - Immobilizzazioni finanziarie	36.648	36.648
Totale immobilizzazioni (B)	38.699	40.944
C) Attivo circolante		
II - Crediti	89.887	29.034
esigibili entro l'esercizio successivo	69.887	29.034
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Imposte anticipate		
IV - Disponibilità liquide	26.787	40.158
Totale attivo circolante (C)	96.674	69.192
D) Ratei e risconti	434	566
Totale attivo	135.807	110.7027
	Totale 2023	Totale 2022
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione	70.000	70.000
VI - Altre riserve	1	1-
VIII - Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	25.299	11.351
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	331	13.948
Totale patrimonio netto	95.631	95.298
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.396	1.453



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2023

	Totale 2023	Totale 2022
D) Debiti	23.780	12.451
esigibili entro l'esercizio successivo	23.780	12.451
esigibili oltre l'esercizio successivo		
E) Ratei e risconti	13.000	1.500
Totale passivo	135.607	110.702

Rendiconto Gestionale

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
4.A) ricavi, rendite e proventi derivanti da attività di interesse generale	142.798	140.939
3.A) costi e oneri da attività di interesse generale	179.832	151.407
DIFFERENZE TRA VALORI E COSTI ATTIVITA' INTERESSE GENERALE AVANZO/DISAVANZO (4.A - 3.A)	37.034-	10.468-
ATTIVITA' DIVERSE		
4.B) ricavi, rendite e proventi derivanti da attività diverse	43.110	49.509
3.B) costi e oneri da attività diverse	-	3.291
DIFFERENZE TRA VALORI E COSTI ATTIVITA' DIVERSE AVANZO/DISAVANTO (4.B - 3.B)	43.110	46.218
ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
4.C) ricavi, rendite e proventi derivanti da attività di raccolta fondi	-	-
3.C) costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-
DIFFERENZE TRA VALORI E COSTI ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI AVANZO/DISAVANTO (4.C - 3.C)	-	-
ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
4.D) ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	536	536
3.D) oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
DIFFERENZA TRA RICAVI E ONERI ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI AVANZO/DISAVANZO (4.D - 3.D)	536	536
COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
3.E) costi e oneri di supporto generale	1.007	21.347
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE (3.E)	1.007	21.347
TOT. 4) TOTALE RICAVI E PROVENTI ESERCIZIO 2023 (4.A + 4.B + 4.C + 4.D + 4.E)	186.444	190.984
TOT. 3) TOTALE COSTI E ONERI ESERCIZIO 2022 (3.A + 3.B + 3.C + 3.D + 3.E)	180.839	176.046
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZIO 2022 PRIMA DELLE IMPOSTE (4-3)	5.605	14.939
IMPOSTE		



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2023

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
4.F) Imposte correnti		
- IRES corrente	3.766	602
- IRAP corrente	1.508	389
TOTALE IMPOSTE	5.274	991
4.RIS) AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	331	13.948

Relazione di Missione e Nota integrativa

Signori Consiglieri,

Il 2023 è stato un anno positivo per il riavvio del turismo culturale, compresa la valorizzazione del turismo lento delle singole persone, delle famiglie e dei piccoli gruppi. Anche le parrocchie diocesane hanno ripreso a organizzare pellegrinaggi urbani e quindi la Fondazione è stata al servizio di queste realtà, dal momento che la sua vision e la sua mission sono centrate sull'accoglienza e sulla relazione con i visitatori.

La Fondazione durante gli anni della pandemia ha investito molto sulla formazione del volontariato culturale e quindi, alla ripresa delle attività in presenza, si è trovata pronta a gestire il rinnovato flusso turistico.

I volontari e tutte le persone interessate alla formazione culturale e artistica in parte hanno gradito la ripresa della formazione in presenza e la conseguente bellezza delle relazioni, in parte hanno continuato a scegliere la modalità a distanza perché risultata più comoda soprattutto per chi abita fuori città.

Sono significativamente aumentate le domande di laboratori da parte delle scuole. Le proposte sono state gestite dalle storiche dell'arte e dalle volontarie e dai volontari della Fondazione in collaborazione con il Conservatorio di Verona e con professionisti specializzati nella lavorazione del legno e del marmo, materiali di cui sono fatti i capolavori presenti nelle chiese. In particolare gli studenti del Conservatorio di Verona hanno fatto sentire il suono di quegli strumenti antichi che sono raffigurati nelle tarsie di Santa Maria in Organo. In questa chiesa, grazie alla vincita nel 2023 di un bando del PNRR sull'inclusività e l'accessibilità, si è particolarmente concentrata l'ideazione e la realizzazione dei laboratori grazie all'inserimento di nuovi supporti digitali in 3D, rivolti ai ragazzi anche con disabilità.

Fedele alla sua storia, nel triennio 2023-2025 (già avviato nel corso del 2023), la Fondazione è e sarà impegnata in progetti che rispondono alle attese di cittadini, studenti, visitatori e pellegrini e che rappresentano certamente un ascolto attento e attivo, e insieme anche un tentativo di risposta concreta alle "Urla del silenzio" che le indicazioni pastorali evidenziano da parte dei vecchi, degli adolescenti, dei migranti e dei carcerati.

Nel secondo semestre del 2023 è stato avviato l'interessantissimo progetto che valorizza il patrimonio storico e artistico delle chiese dei tre itinerari come driver per l'inclusione, la salute, il benessere emotivo e spirituale.

La Fondazione anche per l'anno 2023 ha deciso di dotarsi della Valutazione di Impatto Sociale (VIS) redatta dalla professoressa Sabrina Bonomi secondo i principi e la metodologia della Scuola di Economia Civile (SEC), ritenuta più adeguata sia per la sintonia con il Modello "Tessere Relazioni per il Bene Comune" adottato nel suo codice etico, sia per la natura trasformativa, ecosistemica e multidimensionale del metodo di valutazione di impatto della SEC.

Anche nell'Anno Scolastico 2023/2024 sono stati coinvolti nella proposta dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) numerosi Istituti Scolastici di Verona e Provincia. Il Progetto si è fondato sulle azioni di custodia, accoglienza e animazione culturale dei luoghi di arte e storia degli itinerari gestiti dalla Fondazione, precedute da opportuna fase di formazione.

Viene di seguito riportata, per l'anno 2023, una sintesi dei dati quantitativi più rilevanti:

- Volontari attivi: 436



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2023

- Studenti PCTO A.S. 2023/2024 (ex- Alternanza Scuola-Lavoro):
studenti: 145
scuole aderenti: 9
- Visitatori 2023: 89.454 di cui stranieri 22.081
- Visite guidate: 101
- Ore accoglienza dei volontari nelle 15 chiese dei 3 itinerari VMH: 7.636
- Stage curricolari: 5
- Stage post-lauream: 1
- Eventi in sinergia: 22
- Relatori eventi in sinergia: 32
- Eventi in presenza: 47 (con 1.785 partecipanti)
- Pellegrinaggi urbani VMH: 7 (con 236 partecipanti)
- Ore di formazione volontari: 227
- Uscite con ciascuna due pagine affiancate culturali speciali sul quotidiano L'Arcana: 3
- Facebook (mi piace): 9.679
- Instagram (follower): 1.763
- Newsletter (iscritti): 1.885
- Youtube (iscritti): 1.130

Passando ora ad esporre questa **Nota integrativa**, sottolineiamo che la stessa costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

In attesa dell'entrata in vigore del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello scorso 18 aprile in tema di "Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo settore, questo bilancio è stato redatto in ossequio alle norme del codice civile e, in particolare, in forma abbreviata (art. 2435-bis del codice civile).

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di questa Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio o Nota Integrativa al 31/12/2023

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice civile, non è stata redatta la Relazione sulla gestione.

Il presente Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un avanzo di esercizio di euro 331.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria o sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del Codice civile.



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2023

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di Bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di Bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Macchine d'ufficio elettroniche	5 anni



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2023

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico. Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Titoli

I titoli acquistati per dare concretezza alla parte del patrimonio indisponibile sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo e dagli eventuali costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo, nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi sono relativi a costi di competenza del 2024 ma fatturati nel 2023.

I risconti attivi sono relativi a premi di assicurativi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli accanti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2023

Debiti

I debiti sono stati esposti in Bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti passivi sono relativi a ricavi di sponsorizzazione di competenza del 2023 ma fatturati nel 2022.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di Bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito elenco dei crediti:

Descrizione	Importo
Crediti verso utenti e clienti	11.000
Crediti vari verso enti pubblici	29.808
Crediti tributari	121
Crediti per caparre confirmatorie	466
Contributi da ricevere	26.300
Carta ricaricabile	92
Crediti verso altri	2.100
TOTALE CREDITI	69.887



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2023

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di Bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito movimentazioni del Patrimonio della Fondazione

Come detto nell'introdurre questa Nota, in sede di costituzione della Fondazione, la Diocesi di Verona – fondatrice – ha apportato un patrimonio di 70 migliaia di euro; 35 di esse formano il Fondo patrimoniale indisponibile e 35 il Fondo disponibile.

Il Fondo patrimoniale indisponibile è ora rappresentato dai titoli di Stato di cui si è detto in precedenza.

Debiti

Di seguito i debiti della Fondazione al 31/12/2023.

Descrizione	Importo
Debiti vs fornitori	12.071
Debiti vs erario	4.685
Debiti vs istituti previdenziali	2.066
Debiti vs personale	4.454
Altri debiti	504
Totale debiti	23.780

Nota integrativa, rendiconto gestionale

Il Rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in Bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è stata costituita.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che sono strumentali all'attività istituzionale dell'ente.

Ricavi e proventi

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza e sono così suddivisi:



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2023

Descrizione	Importo
Sponsorizzazioni	33.000
Sopravvenienze attive da gestione ordinaria	110
Contributi da soggetti privati a sostegno dell'ente (attività di interesse generale)	100.240
Contributi da enti pubblici (attività di interesse generale)	40.808
Contributi pubblici non imponibili	10.000
Altri ricavi e proventi	2.286
Totale ricavi	186.444

In tema di ricavi si comunica che nell'atto costitutivo è previsto che, la Fondazione possa esercitare attività diverse purchè siano secondarie e strumentali rispetto alle attività ritenute di interesse generale e nel rispetto dei criteri e dei limiti definiti per legge ossia non superino il 30% dei ricavi complessivi dell'Ente. Nell'esercizio in esame tali attività diverse incidono solamente per il 18% dei ricavi complessivi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel rispetto di quanto previsto al comma 2 dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2019 si comunica il compenso spettante al Revisore ammonta ad Euro 4.160 al lordo di ogni imposta e contributo previdenziale. Il compenso della Direttrice, che tra le mansioni ha anche quella di Project Manager della Fondazione, e svolge la propria attività con contratto di consulenza professionale, e nell'anno ha svolto 3.428 ore di attività a favore della Fondazione, è di Euro 55.000, al lordo di ogni imposta e contributo previdenziale. Si evidenzia, inoltre, che la Direttrice è ideatrice del modello "Tessere relazioni per il bene comune. Un modello per lo sviluppo del volontariato culturale in sinergia con il territorio" adottato e recepito dalla Fondazione nel Codice Etico; titolare dei marchi "Tessere Relazioni per il Bene Comune" e "innovAbility"; del Software "Gestione turni volontari" concesso a titolo gratuito a questa Fondazione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2023

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene presentato un bilancio dell'attività commerciale.

Ricavi		33.000
Sponsorizzazioni	33.000	
Costi		(1.616)
Per Servizi	1.616	
Reddito attività commerciale		31.384

A seguito dell'emergere di un reddito positivo della parte commerciale, la Fondazione ha provveduto al calcolo delle relative imposte IRAP e IRES. L'IRAP sarebbe comunque venuta ad esistenza in relazione a redditi di lavoro dipendente ed altri compensi connessi alla parte istituzionale.

L'imposta IRES è stata calcolata come indicato dall'art. 144 TUIR e l'aliquota è stata dimezzata al 12%, in ossequio all'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 29/09/1973 n. 601.

Base imponibile IRES	31.384
IRES agevolata 12%	3.766
- Credito Ires 2022	1.906
Debito Ires 2023	1.860

L'imposta IRAP è stata così calcolata

Base imponibile IRAP	38.664
IRAP 3,9%	1.508
-I rata acconto irap	1.508
-II rata acconto irap	1.508

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti al 31/12/2023.

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	0	1



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2023

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, e trattando dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico di questo Ente, si comunica che l'esercizio 2023 ha confermato gli importi dell'esercizio 2022 e per l'esercizio successivo sono programmate nuove iniziative e progetti volti ad espandere e migliorare l'attività della Fondazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nel corso del 2023 ha richiesto e ottenuto i seguenti contributi:

- Comune di Verona contributo di Euro 10.000;
- Comune di Verona 1° Circoscrizione contributo di Euro 1.000;
- Università di Verona contributo di Euro 10.000
- Bando Mic 2023 contributo di Euro 29.808 (il progetto è in fase di valutazione e approvazione da parte del Ministero della Cultura)

Per eventuali ulteriori informazioni relative ad aiuti e sovvenzioni è possibile consultare il registro degli aiuti di Stato al seguente link: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

Proposta di destinazione dell'avanzo o del disavanzo

Signori Consiglieri,

alla luce di quanto sopra esposto e confermandoVi che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di missione e Nota integrativa corrisponde alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di questa Fondazione nonché il risultato economico emerso in corso d'anno, si propone di approvarlo nei termini di sua redazione disponendo nel contempo che l'avanzo di euro 331 venga portato a nuovo.

Verona, 23 Aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Don Maurizio Viviani)